



**Comunità Pastorale
San Giovanni XXIII
Milano**

DOMENICA 11 DICEMBRE 2021
QUINTA DI AVVENTO: IL PRECURSORE

- Lunedì 12** ore 20,45 in **Santa Bernardetta** Incontro con Luca Frigerio sul tema “**La vita di Sant’Ambrogio**” attraverso le opere d’arte presenti nella nostra Diocesi.
- Lunedì 12** ore 15,30 in **San Giovanni Bono** Tombolata di Natale per la terza età (con mascherina).
- Martedì 13** ore 20,45 in **San Giovanni Bono** Incontro del gruppo missionario “Luca Attanasio”.
- Giovedì 15** **ADORAZIONE EUCARISTICA** nelle tre chiese della Comunità secondo i consueti seguenti orari:
S. Bernardetta ore 15,30
S. Giovanni Bono ore 16,30
SS. Nazaro e Celso ore 17,30
- Sabato 17** alle ore 15,30 nelle **tre Chiese** della Comunità Pastorale, si terrà un “**POMERIGGIO PENITENZIALE**” per gli adulti.
- Sabato 17** alle ore 15,30 presso la Sala della Comunità (Teatro) di **San Giovanni Bono**, via San Paolino 20,, **Concertino Natalizio** del catechismo con interventi del coro degli adulti. Seguirà calda merenda.

Proseguono le celebrazioni delle SS. Messa per i Defunti. Due o tre sere alla settimana, come da tradizione divisi per vie.

Al termine di ogni Messa sarà impartita la “**BENEDIZIONE NATALIZIA**” delle famiglie e consegna dell’Immaginetta Natalizia da portare a casa.

La domenica precedente il Natale sarà poi impartita una “**BENEDIZIONE SOLENNE**”.

S. Giovanni Bono	Mercoledì 14	alle ore 18,00 via C.na Bianca (numeri pari)
	Giovedì 15	alle ore 18,00 via C.na Bianca (numeri dispari)
S. Bernardetta	Mercoledì 14	alle ore 18,00 via Bardolino e Cascine
	Venerdì 16	alle ore 18,00 via Barona
SS, Nazaro e Celso	Martedì 13	alle ore 18,30 via Lope de Vega
	Mercoledì 14	alle ore 18,30 via Martini e via Curiel
	Giovedì 15	alle ore 18,30 via Venosta e via Ferrero

- Domenica 18** alle ore 16 presso la Sala della Comunità (Teatro) di **San Giovanni Bono**, via San Paolino 20, la Compagnia teatrale “**Gli Adulti**” presenta “**Vergognosamente Felici**” scorribanda di scene teatrali tra le più allegre e spassose. Ingresso ad offerta libera.
- Domenica 18** ore 11 a fine messa nelle tre Chiese della Comunità ci sarà la benedizione dei Gesù bambino da porre nei Presepi.

Continua la raccolta di generi alimentari per le famiglie meno abbienti:

Da domenica 11 dicembre raccoglieremo dolci natalizi

Da domenica 18 dicembre raccoglieremo Tonno e Carne in scatola.

BUONA SETTIMANA A TUTTI !!!

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Nel processo del discernimento, è importante rimanere attenti anche alla fase che immediatamente segue la decisione presa per cogliere *i segni che la confermano* oppure quelli che la smentiscono. Io devo prendere una decisione, faccio il discernimento, pro o contro, sentimenti, prego... poi finisce questo processo e prendo la decisione e poi viene quella parte in cui dobbiamo essere attenti, vedere. Perché nella vita ci sono decisioni che non sono buone e ci sono segni che la smentiscono invece le buone la confermano. Abbiamo visto infatti come *il tempo* sia un criterio fondamentale per riconoscere la voce di Dio in mezzo a tante altre voci. Solo Lui è Signore del tempo: esso è un marchio di garanzia della sua originalità, che lo differenzia dalle imitazioni che parlano a suo nome senza riuscirci. Uno dei segni distintivi dello spirito buono è il fatto che esso comunica *una pace che dura nel tempo*. Se tu fai un approfondimento, poi prendi la decisione e questo ti dà una pace che dura nel tempo, questo è un buon segnale e indica che la strada è stata bella. Una pace che porta armonia, unità, fervore, zelo. Tu esci dal processo di approfondimento migliore di come sei entrato. Per esempio, se prendo la decisione di dedicare mezz'ora in più alla preghiera, e poi mi accorgo che vivo meglio gli altri momenti della giornata, sono più sereno, meno ansioso, svolgo con più cura e gusto il lavoro, anche le relazioni con alcune persone difficili diventano più agevoli...: questi sono tutti segni importanti che vanno in favore della bontà della decisione presa. La vita spirituale è circolare: la bontà di una scelta è di giovamento a tutti gli ambiti della nostra vita. Perché è partecipazione alla creatività di Dio. Possiamo riconoscere *alcuni aspetti* importanti che aiutano a leggere il tempo successivo alla decisione come possibile *conferma* della sua bontà, perché il tempo successivo conferma la bontà della decisione. Questi aspetti importanti li abbiamo in qualche modo già incontrati nel corso di queste catechesi ma ora trovano una loro ulteriore applicazione. Un primo aspetto è se la decisione viene considerata come un possibile segno di risposta all'amore e alla generosità che il Signore ha nei miei confronti. Non nasce da paura, non nasce da un ricatto affettivo o da una costrizione, ma nasce dalla *gratitudine per il bene ricevuto*, che muove il cuore a vivere con liberalità la relazione con il Signore. Un altro elemento importante è la consapevolezza di *sentirsi al proprio posto* nella vita – quella tranquillità: "Sono al mio posto" -, e sentirsi parte di un disegno più grande, a cui si desidera offrire il proprio contributo. In Piazza San Pietro ci sono due punti precisi – i fuochi dell'ellisse – da cui si vedono le colonne del Bernini perfettamente allineate. In maniera analoga, l'uomo può riconoscere di aver trovato quello che sta cercando quando la sua giornata diviene più ordinata, avverte una crescente integrazione tra i suoi molteplici interessi, stabilisce una corretta gerarchia di importanza e riesce a vivere tutto ciò con facilità, affrontando con rinnovata energia e forza d'animo le difficoltà che si presentano. Questi sono segnali che tu hai preso una buona decisione. Un altro buon segno, per esempio, di conferma è il fatto di *rimanere liberi* nei confronti di quanto deciso, disposti a rimmetterlo in discussione, anche a rinunciarvi di fronte a possibili smentite, cercando di trovare in esse un possibile insegnamento del Signore. Questo non perché Lui voglia privarci di ciò che ci è caro, ma per viverlo con libertà, *senza attaccamento*. Solo Dio sa che cosa è veramente buono per noi. La possessività è nemica del bene e uccide l'affetto, state attenti a questo, la possessività è nemica del bene, uccide l'affetto: i tanti casi di violenza in ambito domestico, di cui abbiamo purtroppo notizie frequenti, nascono quasi sempre dalla pretesa di possedere l'affetto dell'altro, dalla ricerca di una sicurezza assoluta che uccide la libertà e soffoca la vita, rendendola un inferno. Possiamo amare solo nella libertà, per questo il Signore ci ha creato liberi, liberi anche di dirgli di no. Offrire a Lui ciò che abbiamo di più caro è nel nostro interesse, ci consente di viverlo nella maniera migliore possibile e nella verità, come un dono che ci ha fatto, come un segno della sua bontà gratuita, sapendo che la nostra vita, così come la storia intera, è nelle sue mani benevole. È quello che la Bibbia chiama il *timore di Dio*, cioè il rispetto di Dio, no che Dio mi spaventi, no, ma un rispetto una condizione indispensabile per accogliere il dono della Sapienza (cfr *Sir 1,1-18*). È il timore che scaccia ogni altro timore, perché orientato a Colui che è Signore di tutte le cose. Di fronte a Lui nulla può inquietarci. È l'esperienza stupita di San Paolo, che diceva così: «Ho imparato ad essere povero e ho imparato ad essere ricco; sono iniziato a tutto, in ogni maniera: alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza» (*Fil 4,12-13*). Questo è l'uomo libero, che benedice il Signore sia quando vengono le cose buone sia quando vengono le cose non tanto buone: benedetto sia e andiamo avanti! Riconoscere questo è fondamentale per una buona decisione, e rassicura su ciò che non possiamo controllare o prevedere: la salute, il futuro, le persone care, i nostri progetti. Ciò che conta è che la nostra fiducia sia riposta nel Signore dell'universo, che ci ama immensamente e sa che possiamo costruire con Lui qualcosa di stupendo, qualcosa di eterno. Le vite dei santi ce lo mostrano nella maniera più bella. Andiamo avanti sempre cercando di prendere delle decisioni così, in preghiera e sentendo cosa succede nel nostro cuore e andare avanti lentamente, coraggio!

SALA DELLA COMUNITÀ (TEATRO)
SAN GIOVANNI BONO
Via San Paolino, 20 - Milano - Tel. e fax 02/84.38.130
www.baronaup.it



DOMENICA 18 DICEMBRE 2022 ore 16,00

La Compagnia teatrale **“GLI ADULTI”**

PRESENTA



Vergognosamente felici

di Mario Pozzoli

Regia Mario Pozzoli

Una festosa scorribanda teatrale tra le storie più allegre e spassose che la Compagnia Gli Adulti ha portato in scena in venticinque anni di spettacoli.

Una serata all'insegna del puro svago e divertimento.

Scenografia
Chiara Pozzoli

Luci
Marco Bartelli

Suono
Claudia Colombo

INGRESSO OFFERTA LIBERA



VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI

**DOMENICA
15 GENNAIO 2023**

PROGRAMMA

- Ore 10.15: *In S. Bernardetta* - Incontro con i bambini e i genitori del catechismo di Berni & Bono
- Ore 11.00: *In S. Bernardetta* - S. Messa
- Ore 12.00: *In S. Bernardetta* - Incontro con il Consiglio di Comunità
- Ore 13.00: *In S. Bernardetta* - Pranzo con gli operatori pastorali
- Ore 15.15: *In S. Giovanni Bono* - Incontro con i ragazzi, i gruppi scout e gli operatori della Caritas
- Ore 16.00: *In S. Giovanni Bono* - Recita del S. Rosario, con invito a partecipare rivolto in particolare agli amici e le amiche della terza età
- Ore 16.30: Breve saluto alla R.S.A. S. Ambrogio
- Ore 17.00: *In SS. Nazaro e Celso* - Incontro con tutti i bambini e i genitori del catechismo di SNEC e gli atleti dell'Atletico Barona
- Ore 18.00: *In SS. Nazaro e Celso* - S. Messa

In queste settimane sarà presente a rotazione nelle tre chiese la "Croce delle genti" come segno di preparazione

